

Pellegrinaggi di carità: ottobre 2020.

* **Dal 14 al 18.10.2020.** Si sono fatti avanti altri amici e questa volta partiamo con 12 furgoni. I nostri due dell'A.R.P.A. con Alberto, Paolo e amici di Bolzano; due furgoni dell'Associaz."A Braccia Aperte con Maria" di Cuorné (TO) con Gianluca e Beppe. C'è il furgone della "Fondazione Fabio Moreni" (uno dei tre volontari uccisi in Bosnia il 29.5.93 mentre portavano aiuti) con Giancarlo di Ghedi (BS) che è il presidente. Dal Trentino ben tre furgoni: quello di Mariuccia di Riva, di Renata di San Michele e di Sergio e Mauro di Castello. Un furgone caricato da Nando di Crema con amici di Lodi, un altro con amici di Mantova e Reggio Emilia, quello di Enrico di Lodi e infine il furgone di Roland e Anna Maria di Bolzano. Gli amici del "Gruppo Regina della Pace" di Casatenovo (LC) ci hanno affidato una bella offerta che abbiamo diviso fra tre Comunità in difficoltà.

* **Mercoledì 14.10.2020.** Alle 5,30 ci troviamo tutti all'area di servizio Fratta, prima di Trieste. Proseguiamo insieme e dopo 970 km., intorno alle 14, arriviamo alla Dogana di Bijaca per entrare in Bosnia dalla Croazia. Dopo vari passaggi e quasi tre ore di attesa a causa dei tanti camion, possiamo ripartire e dopo 16 km., alle 17,30, siamo a Medjugorje, in tempo per partecipare alle 18 alla S. Messa dentro la chiesa.

* **Giovedì 15.10.2020.** Alle 8 saliamo in preghiera la Collina delle apparizioni e alle 11 partecipiamo alla S. Messa in italiano nel capannone giallo con Padre Francesco Rizzi. I due furgoni di Crema scaricano oggi all'Associaz. "Marijine Ruke" della Parrocchia di Medjugorje che aiuta molti poveri della regione. Nel pomeriggio gli altri portano i primi aiuti ad alcune Comunità di Medjugorje e alle 17 partecipiamo al programma serale di preghiera che si conclude con l'ora di Adorazione Eucaristica, ancora in chiesa per il tempo piovoso.

* **Venerdì 16.10.2020.** Paolo, Gianluca, Beppe, Giancarlo e Sergio con 5 furgoni partono presto per giungere alle 9 a Sarajevo nella sede di "Sprofondo". A causa della pandemia, abbiamo fatto venire qui tutti i beneficiari, a cominciare dal lontano "Centro Emmaus-Duje", vicino a Gracanica, per il quale arriva Lejla con un autista e un grosso mezzo. Viene la Caritas Diocesana con Suor Kata Ostojic, il furgone del Pane di Sant'Antonio, le Suore Ancelle di Gesù Bambino dell'Orfanatrofio di Casa Egitto, Don Michele Capasso del Seminario Internazionale di Vogosca e Padre Franjo Radman del Seminario francescano di Visoko. Naturalmente molti aiuti vengono lasciati anche all'Associazione "Sprofondo" per le tante persone che aiuta. La situazione è molto pesante e i nostri volontari si sentono ripetere: "Per favore ritornate anche il mese venturo perché non ce la facciamo più, i poveri bisognosi del necessario per vivere aumentano ogni giorno."

Io ed Enrico, accompagnati dalla nostra amica ed interprete Djenita, andiamo con due furgoni a Nevesinje, zona serba di Bosnia. Alla Croce Rossa io lascio per le famiglie povere più numerose 75 pacchi confezionati dai nostri volontari di Pescate e tanti pannoloni. Torneremo a dicembre con 360 pacchi per persone singole. Poi raggiungiamo Postoljani e scarichiamo il furgone di Enrico per le persone che vivono in questi dodici piccoli villaggi musulmani in zona serba... con tanti problemi. Dove hanno scaricato gli altri furgoni? Mariuccia soprattutto all'Ospedale psichiatrico di Stolac, ma anche da Suor Paulina a Ljubuski per le 50 nonnine di cui molte allettate, nonché a diverse famiglie di Mostar anche con disabili. Renata ha lasciato il suo carico in particolare a Suor Kornelija Kordic della "Famiglia ferita" a Medjugorje per la cinquantina di bambini e ragazzi e 57 anziani e anche ad altre Comunità di Medjugorje: Cenacolo di Suor Elvira, "Si' alla Vita" (Majka Krispina) con ragazze madri e donne che fuggono con i loro bambini da compagni violenti, nonché ad alcune famiglie povere di Mostar. Roland e Anna Maria pure da Suor Kornelija, ma anche all'Ospedale di Stolac, dove hanno fatto arrivare anche molto latte comprato in loco, latte ed aiuti anche ad alcune Comunità. A Medjugorje diversi aiuti abbiamo lasciato anche al Villaggio della Madre (Majcino Selo) che

accoglie una trentina di bambini e ragazzi, nonché i giovani della Comunità del “Padre Misericordioso” caduti nelle dipendenze; anche alle due Comunità di Madre Elvira, quella maschile e quella femminile; ai Figli del Divino Amore che collaborano in Parrocchia per la liturgia; all’Oasi della Pace, dove alcuni sono a letto col Covid; alla Comunità Sollievo Yahweh, che nei loro ambulatori sono all’avanguardia per effettuare tamponi per il Covid 19. A Mostar è stata raggiunta anche la Parrocchia di San Tommaso di Don Kresimir Puljic con diverse famiglie in grave difficoltà. Alle 17 quasi tutti possiamo partecipare al programma serale di preghiera con alla fine l’ora di venerazione alla santa Croce.

* **Sabato 17.10.2020.** Il tempo è un po’ migliorato ed un gruppo con Paolo e Gianluca sale sul Krizevac meditando con la Via Crucis la passione Gesù. Io resto in preghiera nella chiesa, al Cristo risorto, alla tomba di Padre Slavko... Che desolazione! Ovunque vado, non c’è nessuno. Prima della S. Messa delle 11 per gli italiani (praticamente solo i residenti e noi arrivati con gli aiuti), ha celebrato un discreto gruppo di irlandesi. Pare che loro non debbano fare la quarantena al rientro. Arrivano anche alcuni gruppetti dalla Polonia e dall’Ucraina. Penso con preoccupazione alle tante famiglie locali che si sono impegnate con grosse spese e mutui e che ora non hanno alcuna entrata. Nel pomeriggio le ultime visite alle Comunità locali e in particolare al Majcino Selo, dove incontriamo Padre Dragan Ruzic e Paula Tomic. Consegno a Padre Dragan i documenti degli scarichi effettuati perché è lui, con l’Ufficio “Medjugorje-Mir”, che ci ottiene il permesso di portare gli aiuti. Anche oggi, per la quarta volta consecutiva, possiamo partecipare al programma serale di preghiera con anche l’ora di Adorazione Eucaristica. Una bella sorpresa: ha celebrato la Santa Messa il carissimo Padre Ljubo Kurtovic, ora parroco a Humac.

* **Domenica 18.10.2020.** Si torna a casa. Partenza alle 4,30. Per noi, che dobbiamo fermarci in due posti in Italia per caricare aiuti per i prossimi viaggi grazie a carissimi amici, sono 980 km. Li intervalliamo con qualche Rosario e qualche racconto di esperienze passate. Ripensiamo anche all’ultimo messaggio, quello del 25/9, quando la Madonna ci ha ripetuto: “**la preghiera e il digiuno operano miracoli in voi e attorno a voi**”. E poi ancora: “**Tutto ciò che fate sia per la gloria di Dio e allora il Cielo riempirà il vostro cuore di gioia e voi sentirete che Dio vi ama e manda me per salvare voi e la terra sulla quale vivete.**” Sì, Maria, non cerchiamo certo la nostra gloria, ma la gloria di Dio e il bene dei fratelli e delle sorelle più sfortunati di noi. Aiutaci ad aumentare, migliorare e rafforzare la nostra preghiera e la nostra fede per capire sempre più l’amore del Padre che ti ha mandato per salvare noi, tutta l’umanità e lo stesso nostro pianeta terra, anche da questa pandemia. Continua a darci la forza di continuare. Intendiamo ripartire l’11 novembre, sempre con TE, o Maria. Grazie.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 11/11 – 4/12 – 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria ore 17,30 S. Rosario, ore 18 S. Messa e adorazione.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010
00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com